

COMUNE DI TORINO
Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SUL
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2017/2019
VARIAZIONE III

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Herri Fenoglio
Dott.ssa Maria Maddalena De Finis
Dott.ssa Nadia Rosso

***PARERE: BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 –
VARIAZIONE III***

**OGGETTO: Parere su proposta di deliberazione della
Giunta ad oggetto
“Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019. Variazioni.
III Provvedimento.”.**

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTA la Proposta Deliberativa di G.C. per la variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019, n. 2017 03947/024 avente per oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019. Variazioni. III Provvedimento.”, consegnata a questo Collegio, in prima bozza a mezzo mail in data 20 novembre 2017 per la predisposizione del Parere ai sensi dell’art. 239, comma 1°, lettera b), punto 2), del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

VISTA la suindicata Proposta successivamente variata dall’Organo Esecutivo e di conseguenza re-inoltrata a mezzo mail in data 27 novembre 2017 a questo Collegio, contenente taluni modifiche evidenziate nella mail di accompagnamento, oltre all’eliminazione della riduzione, inizialmente prevista, relativa al Fondo Perdite Partecipate;

VISTO l’art. 175, comma 3, il quale stabilisce che le variazioni al Bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;

VISTO l'art. 175 comma 4, il quale stabilisce che le variazioni al Bilancio possono essere adottate dall'Organo Esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'Organo Consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

VISTO il vetusto Regolamento Comunale di contabilità, deliberazione C.C. del 15 luglio 1996, a tutt'oggi vigente dal 17 ottobre 1996, per il quale questo Collegio dei Revisori ha già prescritto l'aggiornamento e l'adeguamento al D.Lgs. 118/2011;

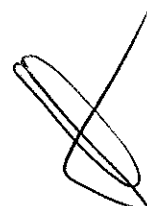
TENUTO CONTO delle illustrazioni alle Proposte di variazione al Bilancio di Previsione 2017/2019 richieste dal Collegio in data 23 novembre 2017 e ricevute dalla P.O. Dott.ssa Donatella Martello nel corso della riunione del 23 novembre 2017;

VISTI gli allegati specifici delle variazioni al Bilancio di Previsione, ricevuti in via definitiva in data 27 novembre 2017, ultima mail alle ore 16.59;

VISTO che le variazioni oggetto della citata deliberazione prevedono l'incremento e la diminuzione di determinati stanziamenti di spesa e parimenti di entrata e lo storno di voci di entrata e di spesa.

CONSIDERATO CHE

- Per quanto attiene alle maggiori entrate le motivazioni addotte *sono generiche*, così come per le minori spese previste;
- Le variazioni proposte relative agli incrementi ed alle diminuzioni degli stanziamenti di spesa e parimenti di entrata con lo storno di



entrata e di spesa, lasciano invariati il rispetto del pareggio finanziario, degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;

- Nella presente III variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 non risultano recepite le misure previste dal Piano di Interventi approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 109 2017 03908/024 del 30 ottobre 2017 comunicato alla Corte dei Conti;
- In merito al Disavanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto 2016 pari a Euro -313.620.309,52, che comporterebbe l'obbligo per l'Ente di applicarlo al Bilancio di Previsione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 187, 1° comma e 188, 1° comma del Tuel, e pertanto di ripianarlo negli esercizi successivi, così come già indicato dall'Organo di Revisione nella propria Relazione al Rendiconto 2016, si osserva che nella Proposta Deliberativa di Giunta non vi sono richiami che argomentino le scelte operate dall'Amministrazione a spiegazione di quanto diversamente scritto nella Propria Relazione da questo Collegio.

Al fine di approfondire tale questione, legata alla natura del Disavanzo di Amministrazione, in quanto più volte evocata e di rilevante significatività sul versante del Piano di Risanamento, provando a porci in un'altra ottica, rispetto a quella fino ad ora evidenziata e considerando in tal senso il Disavanzo di Amministrazione come quello scaturente dal Riaccertamento straordinario relativo all'anno 2015, e pertanto soggetto ad essere coperto mediante quote trentennali, annuali e definito al 31/12/2016 in Euro 313.620.309,52, preme affermare che da tale



impostazione emerge l'esigenza che lo stesso importo del Disavanzo venga evidenziato in contabilità, in sede di Bilancio Preventivo e Consuntivo, nel Prospetto suo proprio e che soprattutto il suo evidenziato importo venga diminuito delle quote annuali, talché dalle risultanze della Contabilità si faccia emergere che la gestione si svolge costantemente in rilevante Disavanzo, diminuita nel suo negativo valore dell'importo delle quote annuali; così scongiurando che a livello sempre contabile si dia conto, in modo del tutto surrettizio, di risultanze gestionali in Avanzo, consentendone quindi il suo possibile utilizzo.

Ancora sul prospetto del Risultato di Amministrazione se si dà valore al Fondo di cassa, se lo stesso ne rileva valori positivi, si dovrebbe coerentemente, considerando i principi contabili elementari, farne concorrere lo stesso se presenta a fine anno un valore a debito; in quanto lo stesso è da considerarsi un debito da sanare con future risorse finanziarie del Comune in entrata.

Su tale versante ed infine si segnala che negli ultimi esercizi la quota a debito verso il Tesoriere si è incrementata, dando significatività ed evidenza finanziaria del deteriorarsi del risultato di Gestione e di Amministrazione dell'Ente;

- Nella Delibera Consiliare n. 2017 00884/024 del 03/05/2017, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017/2019, veniva indicato quanto segue: *“Verrà dunque eseguito, al fine di adempiere alle prescrizioni, avviata, ai sensi dell'art. 194 del TUEL, la procedura finalizzata al riconoscimento di debiti fuori bilancio evidenziati dal Collegio dei Revisori dei Conti e relativi, per Infra.To srl agli anni 2014, 2015, 2016, e per Ream Sgr Spa”*.

DATO ATTO CHE

- ✓ Il Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019, approvato con deliberazione C.C. n. 2017 00884/024 in data 4 maggio 2017 è corredato dal Parere di questo Collegio dei Revisori Conti condizionato dalle prescrizioni in esso riportate;
- ✓ L'Ente non ha adottato alcun provvedimento in riferimento alla passività Ream Sgr Spa pari ad Euro 5.000.000,00, non rispettando quanto prescritto nel Parere al Bilancio di Previsione 2017/2019 del 11/04/2017 rilasciato dall'Organo di Revisione e riportato nella Delibera Consigliare n. 2017 00884/024 del 03/05/2017;
- ✓ In merito al Disavanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto 2016 di Euro -313.620.309,52 che comporta l'obbligo per l'Ente di applicare tale disavanzo al Bilancio di Previsione ai sensi del combinato disposto degli artt. 187, 1° comma e 188, 1° comma del Tuel, ripianandolo anche negli esercizi successivi, come indicato nella Relazione al Rendiconto 2016 dell'Organo di Revisione, nulla è stato previsto;
- ✓ Non risultano recepite le misure previste dal Piano di Interventi approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 109 2017 03908/024 del 30 ottobre 2017 comunicato alla Corte dei Conti;
- ✓ In tale ultima variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2017/2019 non risultano adempiute le *riserve e le prescrizioni* contenute nei Pareri al Bilancio di Previsione 2017/2019 *che ne condizionavano la natura ed il tenore dei Pareri espressi.*

Ai sensi della richiamata normativa e per le motivazioni descritte in premessa,



Il Collegio dei Revisori,

ribadendo in questa sede le Riserve prima esposte, in relazione alle motivazioni specifiche suindicate, richiamato l'art. 239 del TUEL, esprime il proprio ***Parere Non Favorevole*** relativamente a tale ultima variazione al Bilancio Finanziario 2017/2019, sebbene le variazioni proposte lascino invariati gli equilibri di Bilancio, di per sé le stesse, non attuano e non adempiono ai contenuti previsti nelle Riserve e nelle prescrizioni dei Pareri espressi.

Tale Parere si fonda sulla Delibera di Giunta adottata d'urgenza, inviata nelle ultime risultanze in data 27 novembre 2017 ore 16.59, che di seguito si riporta integralmente:

**“DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN VIA
D'URGENZA**

**OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019.
VARIAZIONI. III PROVVEDIMENTO.**

Proposta dell'Assessore Rolando.

Premesso che con deliberazione del 3 maggio 2017 (mecc. n. 2017 00884/024), immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019.

Rilevato che il Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni:

- *all'articolo 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata, che nella parte spesa;*

- *all'articolo 175, comma 2, stabilisce la competenza del Consiglio Comunale ad approvare variazioni al bilancio di previsione salvo le variazioni di cui all'articolo 175 commi 5-bis e 5-quater che sono di competenza dell'organo esecutivo e del Responsabile del servizio;*
- *all'articolo 175, comma 3, stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve alcune variazioni che possono essere deliberate sino al 31 dicembre;*
- *all'articolo 175 comma 4, stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza;*

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2017 2739/024 concernente la salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 D.Lgs. 267/2000;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale mecc. n. 2017 02741/024 con la quale era stata approvata la variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019;

Per il verificarsi di alcuni fatti nuovi non previsti né prevedibili, sia in sede di approvazione del bilancio approvato a maggio 2017, sia nella fase di assestamento generale, si rende necessario procedere ad alcune variazioni al fine di aumentare e/o diminuire gli stanziamenti di capitoli in entrata o in spesa, oltre all'istituzione di nuovi capitoli per adeguarli alle esigenze sopravvenute.

Le variazioni più rilevanti risultano essere le seguenti.

A seguito dell'Assemblea FCT tenutasi in data 17 novembre 2017 in cui è stata approvata la distribuzione di dividendi per euro 22.000.000,00, si è verificato un aumento di euro 8.000.000,00 in entrata corrente che è stato destinato per gran parte alla copertura di maggiori spese correnti del servizio partecipate.

Inoltre sono state destinate a spese correnti le maggiori entrate derivanti da maggiori accertamenti per contributi della Regione Piemonte a favore dei servizi educativi (euro 2.663.486,85) e da maggiori accertamenti derivanti dal trasferimento del Ministero delle Finanze (trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef per euro 1.016.156,00).

In spesa corrente, a seguito della rinegoziazione dei mutui (deliberazione n.mecc. 2017 04617/024). si riduce lo stanziamento della rata ammortamento mutui 2017 per euro 8.310.000,00 e si aumenta il medesimo stanziamento di euro 2.198.048,00 per l'anno 2018 e 1.753.048,00 per l'anno 2019.

Si procede inoltre, su segnalazione del servizio competente, alla diminuzione degli stanziamenti di entrata relativi ai contributi dalla Regione Piemonte per euro 7.237.372,00 e alle sponsorizzazioni di Unicredit SpA per euro 2.000.000,00;

Le maggiori entrate e le minori spese hanno inoltre permesso di prevedere nuovi stanziamenti in parte corrente a favore della Fondazione Torino Musei, della Fondazione per il Libro e della Fondazione Cavour. Tali nuovi stanziamenti permettono la rideterminazione degli impegni in conto capitale previsti a favore di tali enti.

Infine, in base alla comunicazione del servizio competente, si provvede a diminuire la previsione di entrata degli oneri di urbanizzazione per euro 7.618.255,00, con riduzione delle spese in conto capitale per euro 6.185.683,00 e delle spese correnti di manutenzione per euro 1.432.572,00. Il servizio competente ha per altro segnalato una riduzione di spesa corrente per manutenzione di euro 1.063.521,00. La differenza di euro 369.051,00 ha trovato copertura con maggiori entrate già accertate.

Occorre, inoltre, adeguare attraverso operazioni di assestamento entrate e spese con vincoli di destinazione, tra i quali i contributi:

ANNO 2017

In parte corrente:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - 9.000.000,00 nel 2017, + 9.000.000,00 nel 2018 secondo il cronoprogramma relativo alla progettazione della linea 2 metropolitana.*
- Regione Piemonte – contributi per disabili (euro 1.369.600,00), finanziamento per la gestione dei servizi socio-assistenziali (euro 3.420.000,00), per attività socio-assistenziali (euro 1.157.000,00).*

In conto capitale:

- Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - C.I.P.E. interventi messa in sicurezza edifici scolastici (euro 1.202.180,34);*
- Agenzia per la coesione territoriale - progetto PON METRO - per rimodulazione del cronoprogramma dell'opera (euro – 4.435.267,00);*

ANNO 2018 – 2019

- *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - contributo per estensione linea 1 metropolitana stanziamento rispettivamente di euro 54.000.000,00 per l'anno 2018 ed euro 142.000.000,00 per l'anno 2019;*
- *Agenzia per la coesione territoriale - progetto PON METRO - per rimodulazione del cronoprogramma delle opere (euro 6.686.387,65) per l'anno 2018;*
- *Agenzia per la coesione territoriale - progetto PON METRO - per rimodulazione del cronoprogramma dell'opera (euro 2.104.000,00) per l'anno 2019.*

Con operazioni di storno occorre adeguare, tra missioni e programmi diversi, gli stanziamenti di spesa, all'interno delle dotazioni attribuite alle singole Direzioni e su esplicita richiesta da parte delle stesse, al fine di ottimizzarne l'utilizzo.

Sulla base di quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 175 comma 5 bis lett. d) del TUEL, la Giunta Comunale provvederà alle conseguenti variazioni del bilancio di cassa 2017.

Pertanto il bilancio finanziario 2017/2019 viene modificato come risulta dall'allegato (all. 7 - n.) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto necessario apportare al bilancio di previsione finanziario le suddette variazioni che permettono, per quanto possibile, di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle nuove esigenze della gestione.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio (all. 4 - n.), a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 712 della Legge di stabilità 2016 (all. 5 - n.).

Dato atto che le variazioni di cui trattasi, quali risultano dagli allegati prospetti, sono state sottoposte all'esame dell'organo di revisione (all.3 - n.).

Visto l'articolo 42, comma 2, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Richiamato l'articolo 175 "Variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano Esecutivo di Gestione" del Decreto Legislativo n. 267/2000 aggiornato dal Decreto Legislativo n. 118/2011, coordinato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014.

Visto il vigente Regolamento di contabilità.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il 4° comma del suddetto art. 42 che consente alla Giunta Comunale di adottare in via d'urgenza le deliberazioni attinenti alle variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio Comunale nei sessanta giorni successivi, a pena di decadenza;

Visto il parere favorevole del Direttore Finanziario che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'articolo 153 del Testo Unico (all. 2 - n.);

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto secondo quanto previsto dall'articolo 83 dello Statuto Comunale (all. 3 - n.);

Visto il Regolamento di Contabilità;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA IN VIA D'URGENZA

- 1) di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione finanziario riportate nell'allegato alla presente a farne parte sostanziale ed integrante (all. 1 - n.);*
- 2) di dare atto che le suddette variazioni, operate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del Decreto Legislativo n. 267/2000, garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio (all. 4 - n.°) e dei vincoli di finanza pubblica (all. 5 - n.°);*
- 3) di sottoporre, ai sensi dell'articolo 175, comma 4, del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il presente provvedimento a ratifica del Consiglio Comunale entro il 31 dicembre 2017, a pena di decadenza;*
- 4) di dare atto che la variazione di bilancio comporta un aggiornamento dei dati finanziari riportati nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione del 3 maggio 2017 (mecc. n. 2017 00881/024);*
- 5) di dare atto che con il presente provvedimento viene aggiornato il DUP nella parte*

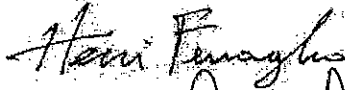
relativa al Programma sulle Opere Pubbliche (all.6 – n°) e al Piano
Dismissioni e Valorizzazioni immobiliari 2017/2019 (all.8 – n.);

6) di trasmettere copia al Tesoriere Comunale;
di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il
presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4,
del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.”

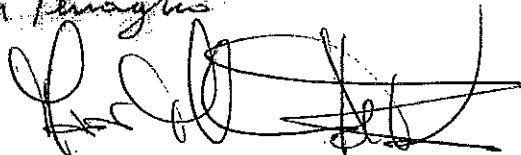
Torino, li 28 novembre 2017

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Ferruccio Fenoglio



Dott.ssa Maria Maddalena De Finis



Dott.ssa Nadia Rosso

